

Gorno(BG) – Commemorazione M.O.V.M. S.Ten.b. Giuseppe Riccardi

Il 21 Ottobre 2012 si è svolta nel paese bergamasco della val del Riso, la commemorazione del 50° anniversario della posa del monumento dedicato all'eroe, sepolto nel cimitero di Gorno, suo paese natale.

Alla cerimonia ha partecipato una folta rappresentanza di autorità civili, militari e religiose; tra di essi spiccavano il Sottosegretario di Stato alla Difesa Dott. Gianluigi Magri ed il comandante dell'Esercito Lombardia Gen. B. Antonio Pennino. UNUCI Bergamo era rappresentata dal Presidente 1° Cap. Andrea Caronia.

Dopo l'ammassamento è stato deposto un omaggio floreale sulla tomba del bersagliere Riccardi e quindi il corteo ha proseguito verso il monumento ai caduti dove è stata posta una corona d'alloro. E' stata quindi officiata la messa solenne nella chiesa parrocchiale e successivamente deposta una corona al monumento che raffigura e commemora l'eroe gornese. La fanfara "Scattini" dei bersaglieri di Bergamo ha sottolineato con le sue note tutti i momenti del cerimoniale.

Giuseppe Riccardi era nato nel 1921 ed al momento dello scoppio della II Guerra Mondiale si trovava in Francia con i suoi genitori, da tempo là emigrati per lavoro. Poteva restarsene all'estero, ma un impulso di patriottismo lo ha spinto ad arruolarsi nell'8° Rgt. bersaglieri per servire la Patria. Con il grado di sergente maggiore ha curato l'addestramento delle reclute e, quando gli è stata riconosciuta la validità del titolo di studio conseguito in Francia, è stato ammesso a frequentare il 51° corso AUC bersaglieri, lo stesso di cui ha fatto parte il nostro iscritto Ten.Col. Edoardo Cristofari, superstite della battaglia di Montelungo.

L'8 Settembre 1943 decide di far parte del ricostituendo Esercito Italiano e viene inquadrato nella Divisione paracadutisti "Nembo", il cui compito è quello di risalire il versante adriatico. Il 17 Luglio 1944 durante un intrepido assalto sul monte Granale di Jesi, viene colpito a morte mentre dirige il fuoco di una mitragliatrice su obiettivi nemici da lui stesso individuati.